

**FOCUS**

# Tanti bambini, pochi medici: il gap

**S**e l'allarme per la mancanza di alcuni farmaci mette in allarme le famiglie, oltre che i professionisti della cura dei pazienti in età pediatrica, l'altra faccia della medaglia chiama in causa proprio i medici.

O meglio, la branca della medicina destinata ai più piccoli, a quanto sembra sempre meno gettonata dagli studenti che intraprendono il percorso in Medicina. La Fondazione **Gimbe** ha lanciato un allarme proprio in relazione alla carenza di pediatri, indicata concretamente in un deficit di almeno 840 figure professionali nel settore. Con l'ulteriore criticità che, per coloro che invece svolgono la professione, i bambini presi in cura possano essere facilmente attorno ai 100 in più del tetto massimo previsto. Una cifra proibitiva, anche in relazione alla necessità di garantire a ognuno di essi una dedizione particolareggiata.

Secondo i dati raccolti da **Gimbe**, la situazione varia molto tra una Regione e l'altra. Secondo la media generale, si parla di 896 assistiti per Pediatria di libera scelta (Pls), nonostante il tetto massimo sia fissato a 800. Appena quat-

tro Regioni (Umbria, Sardegna, Sicilia e Molise) riescono a mantenersi al di sotto della soglia massima. Le altre superano abbondantemente la media, con casi come il Piemonte (1.092) e la Toscana (1.057) a toccare le quote maggiori.

In merito, il presidente della Fondazione, **Nino Cartabellotta**, ha evidenziato che l'allarme è lanciato in primis dai genitori e senza distinzioni tra Regioni del Nord e del Sud: «S'intrecciano questioni burocratiche, mancanza di risposte da parte delle Asl, pediatri con numeri esorbitanti di assistiti, sino all'impossibilità di esercitare il diritto d'iscrivere i propri figli al pediatra di famiglia con potenziali rischi per la salute, in particolare dei più piccoli e dei più fragili».

In tal senso, l'ultimo report Agenas sul "Personale del Servizio Sanitario Nazionale" risale al 2021. All'epoca, si parlava di 7.022 pediatri in attività, il 5,5% in meno rispetto al 2019. I sentori della crisi erano già emersi.

**d.m.**



Peso: 14%